

## SINTESI

### Secondo Piano Strategico HORIZON EUROPE 2025-27

La Commissione Europea ha adottato il [secondo piano strategico per Horizon Europe](#), che definisce gli orientamenti per gli ultimi tre anni della programmazione 2021-2027.

Il secondo piano strategico di Horizon Europe guiderà la distribuzione dei finanziamenti per la ricerca e l'innovazione sia all'interno che al di fuori dell'Europa, con l'obiettivo di affrontare sfide globali cruciali come il **cambiamento climatico**, l'**inquinamento**, la **perdita di biodiversità**, la **transizione digitale** e l'**invecchiamento della popolazione**.

Dalla ricerca di base alle innovazioni rivoluzionarie e all'implementazione di soluzioni innovative, il piano strategico focalizza gli investimenti sulla transizione verde e digitale, mirando a costruire un'Europa più forte, competitiva, democratica e inclusiva.

Per garantire la sua efficacia, il piano strategico è stato elaborato in collaborazione con le istituzioni degli Stati membri, i Paesi associati e il Parlamento europeo attraverso un ampio processo consultivo, che include una vasta consultazione pubblica e un evento di coinvolgimento dei cittadini.

Il secondo piano strategico della programmazione che va dal 2021 al 2027 di Horizon Europe è stato annunciato a metà del percorso del settennato e fa riferimento al periodo che va **dal 2025 al 2027**.

Per ciò che concerne gli elementi che caratterizzano [il documento](#), il piano strategico prevede, oltre a nove partnership co-finanziate e co-programmate nei temi chiave, anche una panoramica dei risultati raggiunti ed in particolare dei [Nuovi Bahaus Europei](#).

Sono inoltre 32 i risultati attesi nei sei differenti cluster che partengono al Pillar II sulle sfide globali e la competitività industriale Europea. In particolare, il **Cluster 1 è quello relativo alla salute**, e i risultati attesi sono i seguenti:

1. Mantenere la salute in una società in rapido cambiamento,
2. Vivere e lavorare in un ambiente che promuove la salute,
3. Affrontare le malattie e ridurre il loro carico,
4. Garantire pari accesso a cure sanitarie innovative, sostenibili e di alta qualità,
5. Sviluppare e utilizzare nuovi strumenti, tecnologie e soluzioni digitali per una società sana,
6. Mantenere un'industria sanitaria dell'UE innovativa, sostenibile e competitiva.

Occorre però non immaginare i Cluster come dei silos, o delle realtà slegate fra loro, quanto invece come dei grandi temi interconnessi, che vengono talvolta affrontati in sinergia e con un approccio multidisciplinare per risolvere questioni trasversali dal punto di vista sociale, etico, economico, scientifico e sanitario.



## **Approfondimento CLUSTER 1: SALUTE**

Gli obiettivi e gli impatti previsti per il Cluster 1 nel primo piano strategico (2021-2024) rimangono validi e saranno perseguiti nel periodo 2025-2027.

Basandosi sull'esperienza della COVID-19 e in linea con gli obiettivi dell'Autorità europea per la preparazione e risposta alle emergenze sanitarie (HERA), il Cluster 1 investirà nella **preparazione e risposta alle pandemie**, incluso lo sviluppo di **adeguate contromisure mediche** e misure di **prevenzione e previsione** basate sui dati per gravi minacce sanitarie transfrontaliere, sostenendo direttamente gli obiettivi **dell'Unione europea per la salute**, tra cui la nuova regolamentazione sulle gravi minacce transfrontaliere alla salute.

Il Cluster 1 lavorerà per comprendere meglio e mitigare gli effetti della “crisi planetaria tripla” (cambiamento climatico, inquinamento e perdita di biodiversità) sulla salute umana e sui sistemi sanitari, in linea con le politiche ambientali e sanitarie dell'UE, il Green Deal europeo e la Strategia europea di adattamento al clima dell'UE.

L'aumento dei problemi di **salute mentale**, accentuati tra gli altri dalla pandemia, dallo stress digitale, dalla crisi climatica, dalla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina o dalla privazione socio-economica, ha evidenziato la necessità di promuovere la salute mentale e prevenire e trattare le malattie mentali. Il Cluster 1 investirà nella salute mentale e supporterà l'iniziativa della Commissione su un approccio completo alla salute mentale.

Ulteriori investimenti saranno necessari per affrontare le sfide a lungo termine dell'UE legate all'invecchiamento della popolazione e all'aumento del carico delle malattie non trasmissibili e delle loro comorbilità. Il Cluster 1 supporterà l'iniziativa "Più sani insieme - Iniziativa dell'UE sulle malattie non trasmissibili" e contribuirà alla Missione sul Cancro e agli obiettivi politici del Piano europeo per sconfiggere il cancro.

Anche prima della COVID-19, i sistemi sanitari dell'UE affrontavano sfide a causa di cambiamenti demografici, aumento delle malattie croniche, crescenti costi sanitari e carenza di personale. Il Cluster 1 completerà il lavoro del Partenariato europeo per la trasformazione dei sistemi sanitari nel rafforzare la resilienza dei sistemi sanitari.

Per promuovere ulteriormente la digitalizzazione della sanità e dei sistemi sanitari, sarà necessario sfruttare il potenziale innovativo dei dati sanitari e degli approcci basati sui dati. La proposta di regolamento dello Spazio europeo dei dati sanitari aiuterà a sostenere le attività di ricerca e innovazione basate sui dati nel rispetto degli elevati standard di protezione dei dati dell'UE.

Infine, Cluster 1 continuerà a sostenere lo sviluppo e la validazione di alternative ai test sugli animali e cercherà sinergie con altri programmi di finanziamento dell'UE e cooperazione multilaterale internazionale in linea con l'Approccio globale dell'UE alla ricerca e all'innovazione.

## I risultati attesi nel Cluster 1 e le relative partnership europee:

**Table 1 .** Overview of expected impacts, intervention areas, and partnerships

<b>EXPECTED IMPACT</b>	<b>INTERVENTION AREAS COVERED</b>	<b>EUROPEAN PARTNERSHIPS COVERED</b>
<b>1.</b> Staying healthy in a rapidly changing society	1.2.1. Health throughout the life course 1.2.2. Environmental and social health determinants	
<b>2.</b> Living and working in a health-promoting environment	1.2.2. Environmental and social health determinants 1.2.1. Health throughout the Life Course	Partnership on risk assessment of chemicals
<b>3.</b> Tackling diseases and reducing disease burden	1.2.3. Non-communicable and rare diseases 1.2.4. Infectious diseases, including poverty-related and neglected diseases	Rare diseases One Health antimicrobial resistance Fostering a European research area for health research Pandemic preparedness Brain Health
<b>4.</b> Ensuring equal access to innovative, sustainable and high-quality healthcare	1.2.6. Healthcare systems	Transforming health and care systems
<b>5.</b> Developing and using new tools, technologies and digital solutions for a healthy society	1.2.5. Tools, technologies and digital solutions for health and care, including personalised medicine	Personalised medicine
<b>6.</b> Maintaining an innovative, sustainable and competitive health industry in Europe	1.2.5. Tools, technologies and digital solutions for health and care, including personalised medicine 1.2.6. Healthcare systems	

*In the table, partnerships are indicated for one impact even if some of them contribute to several impacts.*

I 6 risultati attesi nel Cluster 1 sono seguiti dalle relative partnership, che si riferiscono agli obiettivi specifici. Per ciò che concerne l'obiettivo 4 nell'assicurare equo accesso a cure innovative, sostenibili e di alta qualità, il ProMIS è direttamente coinvolto nella Partnership [THCS – Transforming Health and Care Systems](#)

Per garantire un accesso equo a cure sanitarie innovative e di alta qualità, supportato da soluzioni sicure, efficaci dal punto di vista dei costi e orientate alle persone, occorre implementare modelli di gestione che si concentrino sulla salute della popolazione, sulla resilienza dei sistemi sanitari e sull'equità sanitaria.

Le attività di ricerca e innovazione sono cruciali per sviluppare soluzioni innovative sia tecnologiche che sociali per i sistemi sanitari, consentendo loro di adottare pratiche più efficienti e inclusive. Questo

contribuirà a migliorare la governance, la resilienza e l'integrazione dei sistemi sanitari, nonché l'allocazione sostenibile delle risorse, riducendo l'impronta di carbonio del settore sanitario e promuovendo un uso sostenibile delle risorse. Le attività di ricerca e innovazione supporteranno le iniziative strategiche dell'UE, come la strategia per l'assistenza sanitaria, la trasformazione digitale della salute e dell'assistenza, la strategia digitale e la lotta ai cambiamenti climatici attraverso il Green Deal europeo.

### **La Cooperazione Internazionale nel Cluster 1 Health:**

La Cooperazione Internazionale è un elemento naturale della ricerca e dell'innovazione nel campo della salute. Nel corso degli ultimi decenni, l'Unione Europea ha stabilito solide relazioni con paesi al di fuori dell'UE e organizzazioni internazionali, principalmente attraverso iniziative multilaterali globali.

Negli ultimi anni si è manifestata una crescente necessità di una risposta globale alle sfide crescenti per la salute, come: minacce sanitarie che attraversano le frontiere, come la recente pandemia di COVID-19; la diffusione della resistenza antimicrobica; fattori ambientali, sia in contesti urbani che rurali, che generano esposizioni e situazioni simili in diverse parti del mondo; gli impatti sulla salute dei cambiamenti climatici, della perdita di biodiversità e dell'inquinamento; e gli effetti della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina e lo spostamento delle persone colpite dalla guerra su tutti gli aspetti della salute.

Attraverso la Strategia Europea per la Salute Globale, l'UE cerca di recuperare il terreno per raggiungere gli obiettivi universali correlati alla salute stabiliti dagli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite entro il 2030. Il Cluster Salute di Horizon Europe rimarrà un mezzo essenziale per attuare gli impegni internazionali dell'UE in materia di salute globale, in particolare il terzo obiettivo di sviluppo sostenibile (SDG 3) sulla salute e il benessere per tutti, gli obiettivi e gli obiettivi dei piani d'azione e dei programmi dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), e il dialogo su temi di salute nei forum internazionali come il G7, il G20 e con altri partner globali.

Nel contesto della salute globale, è di vitale importanza che il Cluster Salute sia in grado di reagire prontamente ed efficacemente alle emergenze sanitarie pubbliche.

Cercare sinergie con le politiche e i programmi di cooperazione esterna e umanitaria dell'UE non solo approfondirà i legami tra la ricerca sanitaria e la sua attuazione, ma anche amplificherà l'adozione e la diffusione dei risultati della ricerca e dell'innovazione in tutto il mondo e quindi l'impatto degli investimenti dell'UE. Le azioni internazionali del Cluster Salute saranno in linea con l'Approccio Globale dell'UE alla Ricerca e all'Innovazione e la Strategia UE per la Salute Globale del 2022.

Nel contesto della salute globale, le principali aree di cooperazione con l'OMS, altre organizzazioni internazionali e paesi a basso e medio reddito includono la lotta alle malattie infettive e alla resistenza antimicrobica, la preparazione e la risposta rapida alle emergenze sanitarie, la gestione delle malattie croniche e la promozione della medicina personalizzata, tra le altre iniziative.



I partecipanti statunitensi ai progetti finanziati dal Cluster Salute continueranno ad essere ammissibili per il finanziamento, riconoscendo la volontà degli Istituti Nazionali di Salute degli Stati Uniti (NIH) di collaborare con i ricercatori europei.

### **Sinergie con altri programmi di finanziamento dell'UE**

Lo sviluppo di sinergie tra il Cluster Salute e altri programmi dell'UE è essenziale per massimizzare l'impatto sulla salute pubblica. Queste sinergie consentono un uso più efficace delle risorse e migliorano la cooperazione tra gli attori nel settore della salute. Nel piano strategico attuale, si concentreranno soprattutto sulle collaborazioni tra il Cluster 1 e i programmi EU4Health e Digital Europe, cercando anche sinergie con altri programmi pertinenti dell'UE.

Con EU4Health, si prevedono sinergie per facilitare lo sviluppo e l'utilizzo di nuove tecnologie, specialmente per combattere il cancro, le malattie non trasmissibili e le pandemie. Analogamente, con il Programma Digital Europe, si promuoveranno le infrastrutture dati digitali e gli strumenti per modellare i fenomeni legati alla salute. Anche collaborazioni con il FESR sono previste, utilizzando finanziamenti per co-finanziare azioni del Cluster Salute.